

**Informativa**

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, questo sito e alcuni [partner selezionati](#), potrebbero utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico, sviluppare e perfezionare i prodotti. Puoi consentire l'uso di tali tecnologie e il trattamento dei tuoi dati cliccando sul bottone Accetta. Potrai cambiare la tua scelta in ogni momento, cliccando sul bottone Scopri di più e personalizza.

Scopri di più e personalizza

Accetta

Elsa Fornero consulente di Draghi: è polemica. Sua la riforma delle pensioni nel periodo "lacrime e sangue"

L'ex ministra del Lavoro del governo Monti chiamata a far parte della task force che dovrebbe contribuire a rendere più efficiente e potenziare la realizzazione del programma del governo. Tutti i nomi



Mario Draghi ed Elsa Fornero (Foto Ansa)

**TiscaliNews**

Tra i nomi degli **esperti chiamati come consulenti** per potenziare e rendere più efficiente la realizzazione del **programma del governo Draghi** figura quello della professoressa **Elsa Fornero**. Un nome che per alcuni è **tutto un programma**. La scelta non ha mancato infatti di sollevare **polemiche tra gli esponenti politici e allarme in molte fasce di popolazione**, specie tra quelle che ambiscono all'agognato e meritato pensionamento in tempi equi.

Sua la riforma delle pensioni nel periodo lacrime e sangue

Elsa Fornero – come tutti ricordano – ricoprì la carica di **ministro del Lavoro e delle Politiche sociali** nel **governo Monti** da novembre 2011 a fine aprile 2013. Fu



lei a **sforzare la riforma delle pensioni** contenuta nel decreto **Salva Italia** che, per contrastare la recessione economica, impose agli italiani **"lacrime e sangue"**.

Una prospettiva che – anche questo lo ricordano in tanti – suscitò **le lacrime della stessa ministra Fornero** che chiedeva **grandi sacrifici ai cittadini**. E così fu **smantellato il vecchio sistema pensionistico** definito insostenibile.

Quella riforma **gravò in maniera pesante sulle spalle dei lavoratori**. Estese a tutti il metodo di calcolo contributivo, abbassando l'ammontare degli assegni, elevò notevolmente l'età per il pensionamento (ora 67 anni) e, come se non bastasse, dimenticò gli **"esodati"**.



L'ex ministra del Lavoro Elsa Fornero (Foto Ansa)

Fedriga: "Non si può tornare alla riforma Fornero"

"Se c'è da fare una riforma, si deve tenere in considerazione che **non si possono riportare le persone alla riforma Fornero**, perché sarebbe un disastro per l'economia in un momento in cui si deve favorire il ricambio generazionale", ha detto il presidente del Friuli Venezia Giulia e della **Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga**, intervenendo alla trasmissione *'Stasera Italia'* su **canale 4**. "Per quanto riguarda le pensioni - ha proseguito Fedriga -, sono convinto che **ipotizzare un mantenimento sul posto di lavoro per degli anni, soprattutto in un momento in cui dovremo affrontare una crisi anche occupazionale, sia un danno economico**".

La posizione del sindacato

Bisognerà vedere inoltre cosa dirà il **sindacato** che ha **sempre chiesto per i lavoratori più flessibilità** in uscita dal mondo del lavoro come avviene in altri Paesi europei. Semmai l'anomalia si è verificata secondo il sindacato proprio nel 2012, con il governo Monti. Quando **"la legge Fornero"** – ha affermato in **una nostra intervista Domenico Proietti**, segretario nazionale della Uil - ha in realtà operato una **gigantesca operazione di cassa, per motivi di bilancio, sulle spalle dei lavoratori e dei pensionati**". E questa scelta non si deve ripetere. Anche perché, se dietro le scelte c'è **la vita degli italiani, l'Italia del domani** non può essere quella che manda i lavoratori in pensione a 70 anni.

diversificato ed efficiente...



Porta mascherina

~~2,85€~~ **2,68€**

I più recenti



La "rappresaglia" di Giorgia, brutto segno per Fdi, per il centrodestra e anche...



Sondaggi politici: Fratelli d'Italia primo partito, crescono Pd e M5S



Regioni in giallo con le terapie intensive occupate al 5%, le ipotesi sul tavolo



"La pittura mi ha aiutato nella lotta contro il cancro", i dipinti di Carla Boi alla conquista del Web



Gli altri membri della task force

Gli altri membri della *task force Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica* di Palazzo Chigi sono **Antonio Calabrò, Patrizia De Luise, Giuseppe De Rita, Giuseppe Guzzetti, Alessandra Lanza, Mauro Magatti, Alessandro Palanza, Alessandro Pajno, Monica Parrella, Paola Profeta, Silvia Scozzese, Alessandra Servidori, Anna Maria Tarantola e Mauro Zampini.**

I decreti

La nomina dei tecnici in questione è riportata sul sito del *Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE)* dove si legge:

"Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, **Bruno Tabacci** in forza della **delega** ricevuta dal presidente **Mario Draghi** in materia di coordinamento della politica economica e programmazione degli investimenti pubblici di interesse nazionale, ha provveduto con **due distinti decreti già registrati** a istituire un **Consiglio d'indirizzo** che avrà il compito, a titolo gratuito, di orientare, potenziare e rendere efficiente l'attività programmatica in materia di coordinamento della politica economica presso il DIPE. Tale organismo **sarà presieduto dallo stesso sottosegretario Tabacci** con il coordinamento del **capo del DIPE**, professor **Marco Leonardi**".

20 luglio 2021



Apple Watch

109,90€

Sullo stesso tema



Draghi: periodo roseo, ma non illudiamoci, autunno banco di prova



Fisco: Tajani, detto a Draghi che riforma è priorità di FI



Covid, Draghi: occorre un rinforzo e forse una riforma dell'Emu

"Guai ai ricchi!" Letta e Draghi ai ferri corti come mai prima d'ora. Il disgelo dopo la Guerra?

Ad